



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali
"Centrale Acquisti"

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero della determina 1643/2019 Prot. 186831 del 18/10/2019

Data della determina 18.10.2019

Oggetto: G028_2019 – Remissione in termini di operatore economico concorrente alla procedura ai sensi dell'art. 79 co. 5 *bis* del D.lgs. 50/2016.

Contenuto: Procedura di gara aperta ex artt. 60 e 164 d.lgs. 50/2016 e art. 3 co. 1 lett. vv) finalizzata alla concessione spazi per l'installazione e gestione macchine distributrici alimenti e bevande inclusa la manutenzione e pulizia delle apparecchiature nonché l'implementazione di sistema rilevazione e contabilizzazione dei consumi di acqua ed energia elettrica e connesso servizio manutenzione ordinaria dei locali in uso (pulizia e igienizzazione, raccolta e smaltimento rifiuti, vigilanza, manutenzione edile/idraulica/elettrica) presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze in aree di pertinenza dell'Amministrazione Centrale e delle strutture dipartimentali, della durata di anni 6 (sei), aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.lgs. 50/2016 e s.m.i."

CPV 42933000 (DISTRIBUTORI AUTOMATICI) E CPV UA01 (PRODOTTI ALIMENTARI)

CIG 79486888D6-

Responsabile Unico del Procedimento art. 31 D. Lgs 50/2016: Dott. Gabriele Gentilini
Dirigente Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici.

Direttore dell'esecuzione: sig. Nicola Gambale

Unità di Processo Servizi Patrimoniali.

Responsabile Procedimento di Gara e Contratto L. 241/90

Dirigente: Dr. Massimo Benedetti

Struttura: Centrale Acquisti

Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:

Importo spesa €859.705,09 oltre IVA CO.04.01.02.01.08.09 UA.A.50000.SERVPOLO Bilancio 2019-2020-2021 CIG 7882871EEC

Tipologia di pubblicazione

Integrale



IL DIRIGENTE:

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti*” e relative linee guida;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Firenze prot. n. 0222297 del 20/12/2018 di Programmazione biennale delle attività negoziali 2019/2020;

RICHIAMATE:

- la Determina Rep. 1014 Prot. 113918 del 21.06.2019 pubblicata all’Albo Ufficiale di Ateneo Rep. 7208 Prot. 0113927 del 21.06.2019;

- la Determina n. 1127 Prot. 124962 del 10/07/2019 pubblicata all’Albo ufficiale di Ateneo 7965/2019 - Prot. n. 0125091 del 10/07/2019;

- la Determina n. 1217/2019 Prot. 135366 pubblicata all’Albo ufficiale di Ateneo 8804/2019 - Prot. n. 0135411 del 29/07/2019

DATO ATTO che la gara d’appalto è stata pubblicata sulla piattaforma START con ID 013061/2019 con scadenza del termine di presentazione delle offerte al 23/09/2019 ore 20:00;

DATO ATTO che con determina dirigenziale n. 1377/2019 Prot. n. 152377 del 10/09/2019, pubblicata in Albo ufficiale di Ateneo rep. 9999/2019 - Prot. n. 0152405 del 10/09/2019, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato prorogato sino al giorno 08/10/2019 ore 20:00;

ATTESO che:

- con comunicazione per il tramite della piattaforma di *e-procurement* START del 08/10/2019 ore 19:41 (agli atti di gara) un operatore economico notificava a questa Stazione appaltante la sussistente difficoltà di completare la procedura di caricamento e invio a Sistema della propria offerta a causa di un presunto malfunzionamento della piattaforma telematica, allegando copia fotografica del messaggio di errore elaborato dal Sistema e asserendo l’impossibilità di ottenere assistenza telefonica dal servizio messo a disposizione dal gestore dell’*e-procurement* poiché attivo fino alle ore 18:30;

- con nota PEC del 09/10/2019 prot. Ente n. 0180132 del 10/10/2019, detto operatore economico, comunicava a questa Stazione appaltante l’intervenuta impossibilità di completare la



procedura di remissione della propria offerta nel sistema telematico a causa di un malfunzionamento della piattaforma di *e-procurement*, essendo nel frattempo scaduto il termine di presentazione delle offerte alle ore 20:00 del 08/10/2019. Di talché, chiedeva a questa Amministrazione l'adozione di "ogni più opportuno provvedimento al fine di consentire la proroga e/o la riapertura del termine per il deposito dell'offerta di gara e dei documenti allegati, già tempestivamente caricati e inviati nei termini previsti per la gara bandita";

CONSIDERATO che alla scadenza del termine di gara risultava che più di un operatore economico avesse completato la procedura di presentazione e invio nel Sistema Start delle offerte di gara, escludendo, pertanto, un malfunzionamento idoneo ad impedire in termini assoluti la partecipazione alla gara in oggetto, questa Amministrazione, al fine di dare riscontro alla segnalazione pervenuta, ha tempestivamente contattato il Gestore dell'*e-procurement*, al fine di consentirgli il compimento delle necessarie verifiche.

PRESO ATTO che il Gestore del Sistema telematico Start, con nota mail del 10/10/2019, riscontrava a questa Amministrazione che all'esito dell'accertamento svolto risultava a sistema "esserci un disallineamento tra le attività eseguite dal fornitore e quelle recepite sul Database"; e che nel dettaglio "in fase di partecipazione alla procedura, alcune attività di *upload* dei file da parte del fornitore non sono state processate nei tempi corretti impendendo l'invio dell'offerta".

CONSTATATO, per quanto sopra, l'effettivo malfunzionamento della piattaforma di *e-procurement* quale causa della mancata presentazione dell'offerta dell'Operatore Economico, questa Stazione appaltante richiedeva formalmente al Gestore della Piattaforma Start, con nota PEC del 10/10/2019 di consentire al solo operatore economico pretermesso, di completare la procedura di rimessione dell'offerta dallo stato in cui si è verificato l'inizio del malfunzionamento della Piattaforma Start. Diffidava, altresì, il Gestore della Piattaforma telematica alla piena soluzione del malfunzionamento occorso, restando esclusa ogni richiesta di riapertura generalizzata dei termini di gara, chiedendo un tempestivo riscontro da notificare a mezzo pec, entro un termine ragionevole e comunque non superiore a tre giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione PEC.

DATO ATTO che:

- con comunicato telematico START ID 766328 pubblicato nel dettaglio di gara il 10/10/2019 15:34, la Stazione appaltante comunicava che la data della seduta pubblica telematica dell'Organo di Verifica indicata nel Bando di Gara e Disciplinare fissata per il giorno 11/10/2019 veniva rinviata per motivi tecnici afferenti il Sistema Telematico Start;



- con comunicato telematico START ID 767188 pubblicato nel dettaglio di gara il: 11/10/2019 12:15, la Stazione appaltante comunicava di postergare ogni fase di valutazione delle offerte presentate per le motivazioni già espresse nella parte narrativa del presente atto.

ATTESO che con comunicazione pec prot. Ente n. 185376 del 17/10/2019 (agli atti), il Gestore della Piattaforma Telematica Start confermava a questa Amministrazione l'impedimento dell'operatore economico stesso a partecipare alla gara in oggetto, segnalando che: "il primo tentativo di sottomissione dell'offerta da parte dell'OE è avvenuta alle ore 19:23:59.43 del 2019-10-08 con esito Negativo. Il malfunzionamento si è protratto fino alle ore 20:00, ora di scadenza della gara"; prendendo, altresì, atto che: "pur avendo l'operatore tentato di comunicare con l'assistenza, l'impedimento si è verificato oltre l'orario di copertura del servizio di assistenza e non è stato possibile supportare l'operatore prima della scadenza della gara; e significando, in relazione alla richiesta di consentire al solo operatore economico di completare la procedura, che la piattaforma START non consente la riapertura dei termini per un solo Operatore, diversamente è possibile procedere con la riapertura generalizzata dei termini di gara attraverso apposita richiesta tramite supporto clienti".

ATTESO per quanto sopra che le circostanze di fatto del malfunzionamento della piattaforma telematica Start sono certe e documentate così da escludere qualsiasi negligenza o responsabilità dell'operatore economico *de quo*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 79 co. 5 *bis* del D.lgs. 50/2016, nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 52, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento;

ATTESO che nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica in cui vi è un'unica modalità di presentazione dell'offerta, predeterminata dalla stazione appaltante, o prescritta dalla legge, senza margine di scelta per il concorrente, e il cui controllo è sottratto al concorrente stesso, il malfunzionamento del sistema di presentazione dell'offerta non può andare a danno dell'offerente.



Pertanto, a fronte di un malfunzionamento del sistema telematico di gestione della gara, tale da aver realmente interferito sull'intervallo di presentazione dell'offerta stabilito dalla disciplina di gara, la Stazione appaltante è tenuta, nelle forme più adeguate alla fattispecie, a ripristinare tale intervallo, compromesso dal malfunzionamento, in modo da dare la possibilità all'operatore economico di presentare la propria offerta, così da garantire la *par condicio competitorum* (*ex multis sent. TAR Lombardia 9 gennaio 2019 n. 40*).

DATO ATTO che:

- il Sistema di *e-procurement* non consente una riapertura del termine di presentazione delle offerte a beneficio del solo operatore economico pretermesso;
- che la piattaforma di *e-procurement* dispone della funzionalità "buste presentate" per verificare i soggetti, la data e l'ora esatta di caricamento ed invio nel sistema telematico dell'offerta di gara;
- che s, nei casi di sospensione e proroga di cui all'art. 79 co. 5 *bis*, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla;

il sottoscritto, in qualità di Dirigente preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90, limitatamente all'endoprocedimento di gara e contratto, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate,

DETERMINA

- a) di rimettere in termini esclusivamente il solo operatore economico pretermesso a causa del malfunzionamento temporaneo del Sistema di *e-procurement* START Toscana, mediante riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte per il tempo sufficiente e necessario al completamento della procedura di caricamento e invio dell'offerta di gara, fermo il diritto degli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 co. 5 *bis* del D.lgs. 50/2016;



- b) di procedere mediante formale nota da notificarsi a mezzo pec nei confronti del gestore della Piattaforma telematica *Start Toscana*, alla richiesta di riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte per le finalità sopra descritte;
- c) di procedere alla pubblicazione del comunicato di riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte:
 - nel Sistema Telematico *Start Toscana*
 - profilo web della Stazione Appaltante, sul Portale Trasparenza sezione Bandi di Gara e Contratti;
 - a mezzo pec all'operatore economico pretermesso;
- d) di procedere, ai sensi dell'art. 79 co. 5 *bis*, a denunciare il malfunzionamento occorso, mediante comunicazione all'AGI ai fini dell'applicazione dell'articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale.;
- e) di procedere alla pubblicazione del presente atto e allegati, ai sensi art. 29 d.lgs. 50/2016/MIT, all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>), sul profilo web della Stazione Appaltante, sul Portale Trasparenza sezione Bandi di Gara e Contratti e sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA;
- f) di partecipare il presente provvedimento a tutti gli interessati.

Il Dirigente Centrale Acquisti
F.to digitalmente Dott. Massimo Benedetti